



Nucleo
Valutazione
Ateneo

Relazione tecnico-illustrativa sulla proposta di nuova istituzione di Corsi di Studio A.A. 2026/27

Ai sensi dell'art.7, comma 1, punto a) del D.M. n.1154 del 14-10-2021¹, dell'art.8, c. 4 del D.Lgs. 19/2012² e dell'art.9, c. 2 del D.M 270/2004³

Sommario

Premessa	2
A. Corso di studi in Biotecnologie per le Scienze Mediche e Veterinarie, Classe LM/9r	3
1. Motivazioni per l'istituzione del CdS	3
2. Analisi della domanda di formazione	3
3. Profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi	4
4. L'esperienza dello studente	4
5. Risorse previste	5
6. Assicurazione Qualità	5
7. Giudizio complessivo	6
B. Corso di studi in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Classe L-22r.....	6
1. Motivazioni per l'istituzione del CdS	6
2. Analisi della domanda di formazione	7
3. Profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi	7
4. L'esperienza dello studente	8
5. Risorse previste	9
6. Assicurazione Qualità	9
7. Giudizio complessivo	10

¹ Per le finalità di cui al presente decreto, i NUV: a. esprimono un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (rif. Art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art.4, comma 2.

² Ai fini dell'accREDITAMENTO, il nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accREDITAMENTO iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.

³ Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'università. Nel caso di disattivazioni, le università assicurano comunque la possibilità per gli studenti già iscritti di concludere gli studi conseguendo il relativo titolo e disciplinano la facoltà per gli studenti di optare per l'iscrizione ad altri corsi di studio attivati.



Premessa

I Nuclei di Valutazione (NVA) sono chiamati ad esprimere un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi CdS ai sensi del [D.M. n.1154 del 14-10-2021](#).

A tale scopo, relativamente a ciascuno dei CdS di nuova istituzione proposti dalle strutture didattiche dell'Ateneo per l'anno successivo, il NVA deve produrre una relazione tecnico-illustrativa attestante che il nuovo corso proposto sia in linea con i requisiti per l'accreditamento iniziale. In particolare, le linee guida ANVUR "PER LA PROGETTAZIONE IN QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE" prevedono che l'analisi si riferisca ai seguenti *i criteri valutativi, di seguito riepilogati,*

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Tutto ciò premesso il NVA ha preso in esame, per l'a.a. 2026-2027, le proposte di istituzione dei seguenti CdS:

- **Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie per le Scienze Mediche e Veterinarie, Classe LM/9r;**
- **Corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive, Classe L-22.**

La documentazione istruttoria pervenuta al NVA, per il tramite del Presidio qualità di Ateneo, consiste nei seguenti documenti:

- Documento di progettazione del corso di studi;
- Politiche di Ateneo e Programmazione Offerta Formativa a.a. 2026-2027;
- Estratto della delibera della Scuola proponente, con proposta di attivazione del Corso;
- Verbale riunione Comitato di indirizzo;
- Parere della Commissione paritetica studenti docenti della Scuola proponente.

A. Corso di studi in Biotecnologie per le Scienze Mediche e Veterinarie, Classe LM/9r

1. Motivazioni per l'istituzione del CdS

La valutazione delle motivazioni sottese all'istituzione di un nuovo Corso di Studio richiede di distinguere tra coerenza con la programmazione strategica di Ateneo e reale posizionamento nel contesto nazionale. Il CdS si inserisce in una classe di laurea (LM-09) ampiamente rappresentata a livello nazionale e caratterizzata da consolidati indicatori occupazionali

La proposta individua come elemento qualificante l'integrazione strutturata tra ambito medico e medico-veterinario, in coerenza con l'impostazione "One Health" che caratterizza la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria. Tale impostazione appare coerente con il profilo scientifico della struttura proponente e rappresenta una valorizzazione delle competenze interdisciplinari già presenti in Ateneo.

Tuttavia, considerata la diffusione della classe LM-09 sul territorio nazionale e la presenza di corsi analoghi nelle regioni limitrofe, la reale differenziazione del CdS non può essere data per presupposta ma dovrà essere verificata in termini di attrattività, riconoscibilità del profilo e capacità di intercettare un bacino di utenza distinto.

Valutazione sintetica del NdV

Punti di forza

- Coerenza con la strategia scientifica della Scuola.
- Integrazione medico-veterinaria chiaramente esplicitata.

Elementi di attenzione

- Elevata competizione nella classe LM-09.
- Differenziazione da validare nei primi cicli di attivazione.

2. Analisi della domanda di formazione

L'analisi della domanda è stata esaminata nella sua capacità di dimostrare un fabbisogno formativo effettivo e non meramente potenziale. La documentazione riporta consultazioni con stakeholder istituzionali e professionali qualificati e utilizza dati occupazionali di fonte nazionale, in particolare AlmaLaurea e report di settore

Il quadro che emerge è coerente con le dinamiche della classe LM-09 e con l'evoluzione delle competenze richieste nei settori life sciences. Permane tuttavia un margine di miglioramento nella formalizzazione del collegamento analitico tra contributi degli stakeholder e scelte curriculari specifiche. Inoltre, l'analisi appare prevalentemente ancorata a dati di livello nazionale, mentre il fabbisogno territoriale potrebbe essere ulteriormente circostanziato.

Valutazione sintetica del NdV

Punti di forza

- Consultazioni con soggetti qualificati.
- Utilizzo di fonti statistiche consolidate.

Elementi di attenzione

- Tracciabilità non sempre esplicita tra stakeholder e piano di studi.
- Approfondimento territoriale limitato.

3. Profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

I NdV ha valutato la coerenza dei risultati di apprendimento attesi sia rispetto ai descrittori europei sia rispetto alla sostenibilità complessiva del profilo formativo. Il CdS presenta un'articolazione dettagliata e sistematica dei learning outcomes, organizzati per macro-aree e supportati dalla previsione di una curriculum map quale strumento di monitoraggio

Il profilo formativo risulta ampio e fortemente multidisciplinare, includendo ambiti quali scienze omiche, nanotecnologie, progettazione di farmaci, terapie geniche e cellulari, riproduzione e aspetti normativi. Tale ampiezza costituisce un elemento di valore qualora accompagnata da un'effettiva integrazione tra gli insegnamenti; in caso contrario, potrebbe tradursi in una frammentazione tematica che indebolisce l'identità del percorso.

Valutazione sintetica del NdV

Punti di forza

- Learning outcomes strutturati e coerenti.
- Presenza di strumenti di coordinamento (curriculum map).
- Integrazione tra dimensione scientifica e regolatoria.

Elementi di attenzione

- Profilo formativo molto esteso.
- Necessità di forte coordinamento per garantire integrazione reale.

4. L'esperienza dello studente

Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente

La qualità dell'esperienza formativa è stata valutata considerando le modalità di accesso, il sistema di tutorato, la gestione degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi e l'organizzazione delle attività laboratoriali. Il CdS si inserisce in un sistema di Assicurazione della Qualità strutturato e prevede strumenti di tutorato e monitoraggio coerenti con le Linee guida ANVUR

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla dimensione sperimentale del percorso. Considerata la vocazione tecnico-scientifica dichiarata, l'equilibrio tra didattica teorica e attività laboratoriale dovrà essere monitorato in relazione alla numerosità effettiva degli iscritti. Inoltre, pur in presenza di opportunità di mobilità internazionale, l'attrattività internazionale del CdS dovrà essere verificata nel medio periodo.

Valutazione sintetica del NdV

Punti di forza

- Tutorato strutturato e gestione chiara dell'accesso.
- Integrazione nel sistema AQ di Ateneo.

Elementi di attenzione

- Peso delle attività laboratoriali da monitorare.
- Internazionalizzazione ancora da consolidare.

5. Risorse previste

Il NdV ha verificato la conformità della copertura docente ai requisiti normativi e la coerenza dei settori scientifico-disciplinari con gli ambiti formativi

La dotazione appare adeguata alla fase di avvio del CdS.

Permane tuttavia l'esigenza di garantire stabilità nel medio periodo, soprattutto nei settori caratterizzanti. Le infrastrutture risultano idonee allo stato attuale, ma la loro sostenibilità dovrà essere valutata in relazione alla numerosità effettiva degli iscritti.

Valutazione sintetica del NdV

Punti di forza

- Copertura SSD conforme.
- Strutture adeguate per l'avvio.

Elementi di attenzione

- Continuità della docenza in ambiti strategici.
- Rapporto studenti/postazioni laboratorio da presidiare.

6. Assicurazione Qualità

Il sistema di Assicurazione della Qualità del CdS è inserito in un impianto di Ateneo formalmente strutturato e coerente con le Linee guida ANVUR

La governance didattica appare definita e organizzata.

Il NdV sottolinea che l'effettiva efficacia del sistema potrà essere valutata solo attraverso evidenze documentate di riesame e azioni correttive nei primi anni di attivazione.

Valutazione sintetica del NdV

Punti di forza

- Struttura AQ formalmente solida.
- Organizzazione della governance definita.

Elementi di attenzione

- Necessità di evidenze concrete di miglioramento continuo.

7. Giudizio complessivo

Alla luce dell'analisi svolta, il NdV esprime parere favorevole all'istituzione del CdS LM-09, ritenendo la proposta coerente con la strategia di Ateneo e sostenibile nella fase di avvio.

Il parere è accompagnato dall'indicazione delle seguenti priorità di monitoraggio nei primi tre anni:

- Attrattività e posizionamento competitivo.
- Coerenza e integrazione del profilo formativo.
- Equilibrio tra dimensione teorica e sperimentale.
- Stabilità della copertura docente.
- Operatività effettiva del sistema di AQ.

B. Corso di studi in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Classe L-22r

1. Motivazioni per l'istituzione del CdS

La valutazione delle motivazioni alla base dell'istituzione del CdS L-22 è stata condotta considerando la coerenza con la programmazione strategica di Ateneo, il quadro normativo di riferimento (D.Lgs. 36/2021 e DM 1648/2023) e il posizionamento nel contesto regionale e interregionale

La proposta si fonda su tre assi principali:

- adeguamento strutturale al nuovo quadro normativo che riconosce la figura del chinesiologo di base;
- risposta a fabbisogni occupazionali evidenziati da fonti nazionali (Excelsior, ISTAT, AlmaLaurea);
- valorizzazione delle competenze già presenti in Ateneo nei settori health–wellness, nutrizione, biomeccanica e sport.

Il CdS viene presentato come progetto ex novo coerente con il DM 1648/2023 e non come adeguamento di un ordinamento preesistente, elemento che costituisce un vantaggio progettuale dichiarato

Il NdV rileva positivamente la coerenza normativa e la solidità del patrimonio scientifico interno. Tuttavia, considerata la presenza di altri CdS L-22 nella Regione e nelle aree limitrofe, la reale differenziazione — centrata su prestazione atletica, allenamento e integrazione health-wellness — dovrà essere verificata in termini di attrattività effettiva e riconoscibilità del profilo.

Valutazione sintetica del NdV

Punti di forza

- Coerenza piena con il nuovo quadro normativo (DM 1648/2023).
- Allineamento con il profilo professionale del chinesologo di base.
- Valorizzazione di competenze scientifiche già consolidate in Ateneo.

Elementi di attenzione

- Presenza di CdS analoghi nel bacino regionale.
- Differenziazione progettuale da validare nei primi cicli di attivazione.

2. Analisi della domanda di formazione

L'analisi della domanda è ampia e documentata, con riferimento a fonti nazionali (Excelsior, ISTAT, AlmaLaurea) e a un articolato processo di consultazione con stakeholder del settore sportivo, scolastico e imprenditoriale

La consultazione ha coinvolto federazioni sportive, istituzioni scolastiche, società sportive, centri fitness, aziende sport-tech e associazioni di settore. Le risultanze sono state recepite con modifiche puntuali alla progettazione didattica (inclusione, AI, valutazione funzionale, deontologia professionale).

Il NdV rileva positivamente:

- ampiezza e qualificazione delle parti consultate;
- recepimento esplicito delle indicazioni emerse;
- attenzione al contesto demografico regionale (elevata longevità).

Permane tuttavia la necessità di monitorare:

- l'effettiva capacità del CdS di intercettare domanda extraregionale;
- la reale incidenza dell'orientamento sport-performance rispetto agli altri L-22 regionali.

Valutazione sintetica del NdV

Punti di forza

- Consultazione ampia e strutturata.
- Recepimento documentato delle indicazioni degli stakeholder.
- Attenzione ai fabbisogni socio-demografici regionali.

Elementi di attenzione

- Attrattività extraregionale da verificare.
- Posizionamento competitivo da consolidare.

3. Profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Il progetto formativo è costruito su cinque aree disciplinari (motorio-sportiva, biomedica, psicopedagogica, giuridico-economica, informatica/linguistica) con articolazione coerente secondo i descrittori europei

L'impianto appare strutturato, progressivo e coerente nella distribuzione triennale dei

contenuti. L'integrazione delle Attività Tecnico-Pratiche (ATP) nei CFU degli insegnamenti dell'area motorio-sportiva costituisce un elemento qualificante e conforme al DM 1648/2023.

Il NdV osserva tuttavia che:

- il profilo è fortemente orientato alla prestazione e all'allenamento;
- l'equilibrio tra dimensione health–wellness e dimensione performance dovrà essere monitorato;
- la coerenza verticale dichiarata dovrà essere verificata in sede di riesame.

L'ampiezza dell'offerta a scelta libera rafforza la personalizzazione del percorso ma richiede coordinamento didattico continuo.

Valutazione sintetica del NdV

Punti di forza

- Architettura coerente e progressiva.
- Integrazione strutturata delle ATP.
- Profilo professionale chiaramente definito.

Elementi di attenzione

- Necessità di coordinamento forte per evitare dispersione tematica.
- Equilibrio tra area performance e area prevenzione/salute da monitorare.

4. L'esperienza dello studente

Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente

Il CdS è inserito nel sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e prevede un articolato sistema di orientamento, tutorato in itinere e accompagnamento al lavoro

Particolarmente rilevanti risultano:

- la rete di convenzioni per tirocini;
- il coinvolgimento del CUS Camerino per le attività tecnico-pratiche;
- la presenza di tutorato individuale e di gruppo;
- il monitoraggio sistematico delle attività di tutorato.

Il NdV rileva che la dimensione esperienziale è centrale nel progetto. Tuttavia, la sostenibilità della componente pratica dovrà essere valutata in relazione:

- alla numerosità effettiva degli iscritti;
- alla disponibilità continuativa di strutture e docenti con competenze operative.

L'internazionalizzazione appare orientata prevalentemente alla mobilità individuale, coerente con la tipologia di CdS ma ancora non strutturata in accordi specifici di Corso.

Valutazione sintetica del NdV

Punti di forza

- Sistema di orientamento e tutorato articolato.
- Forte integrazione con il CUS e rete di tirocini.
- Coerenza con sistema AQ di Ateneo.

Elementi di attenzione

- Sostenibilità della didattica pratica in caso di aumento iscritti.
- Internazionalizzazione da sviluppare in forma strutturata.

5. Risorse previste

Il Documento evidenzia una dotazione docente coerente con i SSD previsti e con gli ambiti formativi della classe L-22

La presenza di competenze maturate nei precedenti percorsi attivi in Ateneo rappresenta un elemento di continuità.

Le strutture sportive del CUS Camerino costituiscono un punto qualificante del progetto formativo.

Il NdV sottolinea che la sostenibilità nel medio periodo dovrà essere garantita:

- in termini di stabilità della copertura nei SSD caratterizzanti;
- in relazione al rapporto studenti/spazi/attrezzature.

Valutazione sintetica del NdV

Punti di forza

- Dotazione docente coerente.
- Disponibilità di impianti sportivi qualificanti.
- Continuità con esperienze formative pregresse.

Elementi di attenzione

- Stabilità nel medio periodo della copertura docente.
- Monitoraggio della sostenibilità infrastrutturale.

6. Assicurazione Qualità

Il CdS è progettato nel rispetto del sistema di AQ di Ateneo, con previsione di monitoraggio, curriculum map e istituzione di un Comitato di Indirizzo

L'impianto appare formalmente solido. Il NdV evidenzia tuttavia che:

- la qualità sarà misurabile solo attraverso evidenze di riesame e azioni correttive;
- la fase di avvio rappresenterà un momento critico per testare la coerenza tra progettazione e attuazione.

Valutazione sintetica del NdV

Punti di forza

- Struttura AQ formalmente coerente.



- Previsione di Comitato di Indirizzo.
- Presenza di strumenti di monitoraggio (curriculum map).

Elementi di attenzione

- Necessità di evidenze concrete di miglioramento continuo nei primi anni.

7. Giudizio complessivo

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole all'istituzione del CdS L-22 – Scienze delle Attività Motorie e Sportive, ritenendo la proposta:

- coerente con il quadro normativo vigente;
- sostenuta da un patrimonio scientifico interno consolidato;
- adeguatamente strutturata sul piano formativo e organizzativo.

Il parere è accompagnato da monitoraggio prioritario su:

- Attrattività e posizionamento competitivo nel bacino regionale.
- Sostenibilità della componente tecnico-pratica.
- Equilibrio tra performance sportiva e promozione della salute.
- Stabilità della copertura docente.
- Effettiva operatività del sistema AQ nei primi tre anni.

Documento approvato nella riunione del 12 febbraio 2026

Il Presidente del Nucleo di Valutazione
F.to Dott. Antonino Magistrali